

EUROPA E GREEN CITIES: OBIETTIVI CONDIVISI, ATTIVITÀ E PROGETTI

Tutte le lingue del verde

Associazioni e fondazioni dedicate alle “città verdi” sono diffuse in tutto il continente europeo e condividono una visione comune: diffondere una cultura ecologica attenta ai temi ambientali e alla sostenibilità degli agglomerati urbani. Una missione portata avanti attraverso piani, progetti e momenti di divulgazione

Città sempre più verdi, più vivibili e promotrici di una cultura ecologica. Istituzioni e cittadini sempre più consapevoli dell'importanza del verde e in dialogo tra loro: sono questi gli obiettivi delle Green Cities, associazioni e fondazioni attive in diversi Paesi europei.

Ecco un approfondimento sui principali progetti portati avanti dalle Green Cities attualmente più attive. Conoscerli è un modo per gettare uno sguardo sull'Europa “green” e le sue città di oggi ma soprattutto di domani.

Strumenti di pianificazione

Green City Olanda sta concentrando i propri sforzi sulla lotta alle conseguenze del cambiamento climatico. Lo fa attraverso il Delta Plan

on Spatial Adaptation 2018 (Dpsa), il cui scopo è portare l'Olanda a essere “a prova di clima e di acqua nel 2050”. Si tratta di un piano collettivo definito da comuni, enti idrici distrettuali, province e governo, che si propone di intensificare la lotta contro due grandi nemici: inondazioni urbane e siccità.

È già disponibile un atlante dell'impatto climatico: uno strumento per la progettazione che secondo la Green City olandese “può servire da primo passo per rendere la vostra regione, il vostro quartiere o la vostra strada a prova di clima, per dialogare sui rischi e per formulare politiche e piani d'azione”. Un'animazione permette di vedere come funziona.

Nell'ambito del Dpsa, Green City Olanda sta inoltre coinvolgendo la società civile,

rendendola sempre più consapevole della necessità di una discussione pubblica sulla gestione dell'acqua.

Anche Green City Ungheria - che lavora con alcuni Ministeri e facoltà di architettura - ha recentemente posto al centro del proprio lavoro un nuovo strumento di pianificazione: il Green Infrastructure Development and Management Action Plan. Questo consente ai comuni di disporre di una strategia per le infrastrutture verdi che mira a portare i servizi ecosistemici locali nel contesto urbano per realizzare azioni di sviluppo a lungo termine. L'associazione ungherese ha inoltre da poco messo a punto il Green City Sustainability Accreditation Point System (Gcsaps), strumento per certificare i progetti di sviluppo degli spazi verdi. Si tratta di una valutazione per assicurare che, dal progetto fino alla costruzione e manutenzione finale dello spazio verde, tutte le soluzioni tecniche si adattino al potenziale naturale del sito, soddisfacendo le esigenze della comunità che lo utilizzerà. Il più grande progetto di architettura finora accreditato dal Gcsaps sono i lavori di ricostruzione del lido di Miskolctapolca, completati nel 2015. Green City Ungheria ha contribuito al progetto in qualità di consulente.

Cultura e divulgazione

Sono numerose le attività e le pubblicazioni di Grüne Stadt, la fondazione tedesca. Si segnala il concorso FirmenGärten (Giardini d'impresa), volto a migliorare la qualità di vita dei dipendenti delle aziende tedesche e del contesto circostante. Degni di nota anche gli importanti momenti pubblici di confronto, come il Weissbuch Kongress del 2017 da cui, attraverso incontri e studi, è nata una pubblicazione del Ministero dell'Ambiente tedesco dedicata alle buone pratiche relative al verde urbano.

Green City Bulgaria sta infine lavorando alla conferenza internazionale “Città verdi per un'Europa sostenibile” (Sofia, 25 ottobre 2018). Un evento di grande respiro, aperto a tutti e dedicato alla città verde, analizzata da diversi punti di vista. Green City Italia condivide, diffonde e sviluppa i temi portati avanti dalle “sorelle” europee. Stretti sono da sempre i legami, in particolare, con la Green City tedesca e quella olandese, consolidati lo scorso febbraio grazie al forum Green City Network Meeting, organizzato in occasione della fiera MyPlant&Garden. Dalla tavola rotonda è emerso un proficuo scambio di casi concreti di buone pratiche realizzate nei diversi Paesi.

Giulia Ceccutti

■ www.green-city-italia.org



I lavori completati al lido di Miskolctapolca.